

MAMAROCKET

LOVE ME LOVE ME È IL TITOLO DELLA COLLEZIONE DI OGGETTI REALIZZATI IN EDIZIONE SPECIALE PER OPERÆ 2017 SOTTO L'INSEGNA MAMAROCKET, MOVIMENTO DEDICATO AL MEGLIO DEL DESIGN INDIPENDENTE MADE IN ITALY. CINQUE DESIGNER INDIPENDENTI AFFRONTANO COSÌ LA TEMATICA DEL DIRITTO ALL'AMORE ATTRAVERSO OGGETTI CHE PARLANO DI ATTRAZIONE, DI INCONTRI ONIRICI O REALI E DI UNIONI (IM)PERFETTE.

FORO Studio presenta *Liaison*, sistema di sedute modulari da fruire in coppia ed in grado di attraversare il paesaggio urbano come un arcobaleno di emozioni e sentimenti cross-gender. Il duo **Dozen** collabora con **Marco Ripa** per la realizzazione di *Altarino*, lampada-tabernacolo che rielabora il concetto di edicola votiva alla luce della pop art. **Sovrappensiero** espone il romantico *Al Buio*, portacandela doppio in cui le fiamme e la cera di due candele si fondono, creando una sincera unione, pura e di materia. Il trio **Reiecta** presenta invece *Common Fate*: dalla fusione di piani in marmo di diverse geometrie e texture nascono superfici uniche. Il risultato, come teorizza la Gestalt, è più della somma dei singoli addendi. Infine, i tre amuleti *Mojo* disegnati da **Serena Confalonieri** raccontano l'amore attraverso l'utilizzo di forme simboliche derivate dalla magia nera, utilizzata soprattutto nella cultura creola per legare a sé la persona amata.

**FORO STUDIO
DOZEN + MARCO RIPA
SOVRAPPENSIERO
REIECTA
SERENA CONFALONIERI**

3-5 Novembre 2017, Torino
Lingotto - Padiglione 5 - D40
www.mamarocket.it/at-operae
#lovemeloveme

About Mamarocket

Mamarocket è il movimento dell'eccellenza del design indipendente Made-in-Italy. Indipendente è quel design completamente libero nella sua espressione, autonomo rispetto a processi produttivi e distributivi di grande scala e, quindi, svincolato da logiche produttive industriali. L'eccellenza è nell'alto valore creativo, comunicativo e qualitativo dei progetti selezionati: *limited edition, capsule collection e pezzi unici realizzati esclusivamente in Italia con l'ausilio delle piccole grandi competenze artigiane che costellano la Penisola.* Mamarocket promuove il lavoro di designer affermati o in ascesa che, oltre a collaborare con grandi marchi, hanno avviato *produzioni di ricerca* che esplorano e spesso superano *il confine che separa il design dall'arte*, e propone al pubblico più attento e sensibile alla sperimentazione le micro-collezioni dei più talentuosi giovani creativi. Inoltre, Mamarocket sviluppa su commissione progetti di design Made-in-Italy esclusivi, coordinando e supervisionando creativamente il processo produttivo delle edizioni speciali.

www.mamarocket.it
hello@mamarocket.it



LIAISON

FORO Studio, 2017

Può un atto d'amore insinuarsi nel tessuto urbano e ispirare una rivoluzione? Otto sedute divise in quattro coppie raccontano il rapporto amoroso nel contesto pubblico il quale, spesso, si dimentica degli intrecci relazionali dei suoi abitanti. Liaison vuole ricucire questo strappo, e lo fa plasmando la panchina tradizionale. Un secondo livello narrativo è dato dal colore della struttura, che riprende il motivo della bandiera LGBT+. Il richiamo ad una coppia lontana dalla norma è quindi immediato: Liaison mostra le storie di coppie gay, agée, di credo religioso differente, ... Tutte quelle coppie che non trovano posto nella cultura mainstream vengono accolte su Liaison, una seduta che fa dell'inclusività il proprio segno distintivo. Perché Liaison è una seduta che fa, ovvero pensata per tutte le coppie.



ALTARINO

Dozen + Marco Ripa, 2017

La furia magica del duo Dozen investe di simbolico il rigore materico e post-industriale di Marco Ripa. Nasce così Altarino, pezzo unico ispirato alle edicole votive medievali: una teca dorata auto-portante conserva, protegge ed esibisce un tubo in vetro, a forma di cuore stilizzato, carico di gas neon. Altarino è il tabernacolo pop in cui dimorano tutti gli Amori: l'Amore socratico, che è tensione creativa alla conquista; l'Amore hegeliano, che trascende ogni legge; l'Amore arendtiano, che è heiddegeriano; l'Amore junghiano, che è follia che guarisce. E anche l'Amore tuo, che dona senso all'Amore stesso.



COMMON FATE

Reiecta, 2017

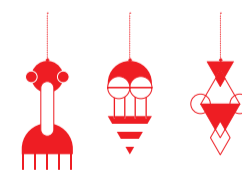
Il progetto che Reiecta presenta ad Operæ mette in scena incontri possibili, seppur improbabili. Incontri tra materiali simili ma diversi ed incontri tra materiali diversi ma con una sorte comune, l'abbandono. Si tratta di piani in marmo, scarti di produzione, dalle diverse geometrie che unendosi danno vita a forme inedite. Il risultato non corrisponde alla somma dei singoli addendi, vi si aggiungono componenti complesse e non quantificabili, l'imprevisto e la soggettività della percezione. L'elemento generato contiene in sé l'inedito che non è scritto nelle forme generatrici. Gli oggetti che fungono da supporto sono anch'essi sottratti all'abbandono. Il recupero come gesto d'amore verso le cose. Un affetto che va al di là della funzione immeditata, dello scopo primo per il quale sono stati concepiti e realizzati. Il ritrovamento di fossili industriali genera meraviglia e l'urgenza, percepita sotto forma di desiderio, di riportare in vita oggetti che sono belli di per sé, dimenticandoci dell'importanza della funzione. Si tratta di segmenti, porzioni di canne fumarie per l'estrazione di fumi. Di camini, focolari domestici. Di nuovo, l'amore.



AL BUIO

Sovrappensiero, 2017

Al buio è un oggetto metaforico dedicato ad accompagnare alcuni momenti della vita di coppia, come la sua immagine più ricorrente e densa di emotività che accende la magia di una cena a lume di candela. Due candele tenute insieme dal loro portacandele devono essere accese contemporaneamente dalle mani di due persone. Le fiamme sono inizialmente distinte ma col trascorrere del tempo si avvicinano sempre più fino ad unirsi e fondersi come la cera che le tiene vive, per un'unione sincera, pura, materica.



MOJO

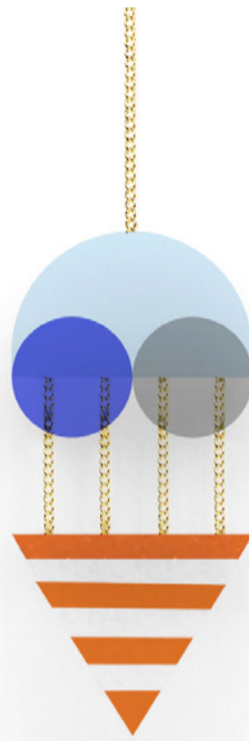
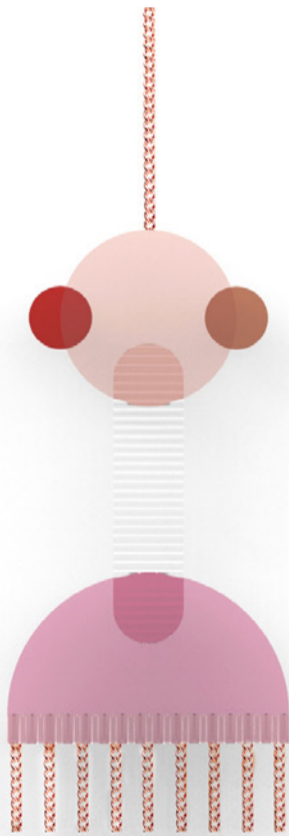
Serena Confalonieri, 2017

I tre amuleti Mojo disegnati da Serena Confalonieri raccontano l'amore attraverso l'utilizzo di forme simboliche derivate dalla magia nera, utilizzata soprattutto nella cultura creola per legare a sé la persona amata. Le geometrie che vanno a comporre questi tre oggetti vanno a reinterpretare in maniera astratta la morfologia delle bambole voodoo. L'utilizzo di icone derivate dalla magia nera porta quindi a riflettere non solo sull'amore come diritto, ma anche, nelle sue forme più estreme, come dovere. La scelta dei materiali e della tecnica utilizzata (vetro fuso ed elementi metallici) rappresentano la diversa forza dei legami. Le catenelle in metallo, sebbene il materiale sia molto resistente, si mostrano fragili e poco stabili. Al contrario, la sovrapposizione dei differenti layer di vetro colorato, oltre a generare una connessione molto forte, ci mostra come l'unione di due elementi possa generare effetti completamente nuovi, e ci sorprende con una forza inaspettata conoscendo la fragilità dell'elemento di partenza.

LIAISON
FORO Studio, 2017

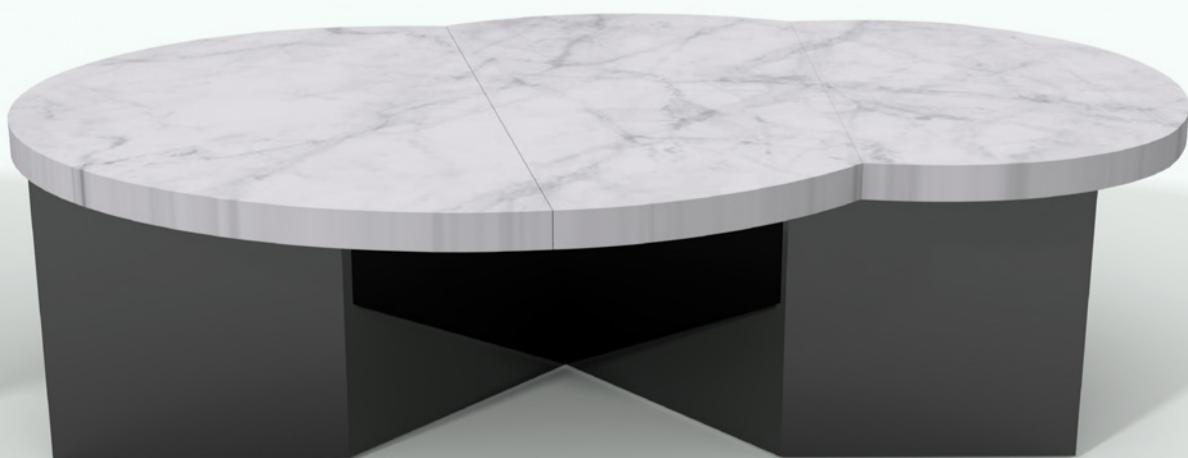


AL BUIO
Sovrappensiero, 2017



MOJO
Serena Confalonieri

COMMON FATE
Reiecta, 2017



ALTARINO
Dozen + Marco Ripa, 2017